



**I PUNTI**

I risultati della commissione che fu istituita da Storace: il prossimo governo intervenga per renderli innocui

# “Quei campi sintetici vanno bonificati”

## Erba artificiale, i tecnici del ministero confermano il rischio cancro

**CORRADO ZUNINO**

ROMA — L'ultimo atto del ministero della Salute uscente certifica l'allarme: i campi in erba sintetica costruiti in Italia sono potenzialmente cancerogeni. La commissione istituita da Francesco Storace, poi costretto a lasciare la guida del ministero, ieri mattina ha discusso in maniera accesa un paio d'ore e poi ha deciso — all'unanimità — di lasciare un documento-avvertimento al prossimo ministro della Sanità. In quel ponderoso lascito si dicono quattro cose decisamente serie. Nell'intaso di gomma che sostiene il manto d'erba artificiale, primo, ci sono quantità pericolose, in alcuni casi picchi elevati e comunque sempre oltre la soglia stabilita per legge, di Ipa (idrocarburi policiclici aromatici dannosi per reni, fegato e polmoni), to-

**PARCHI GIOCHI**

Gli esperti: anche i tappetini dei parchi per bimbi hanno gli stessi rischi

cessario trovare un modo per bonificare i terreni di gioco. Diciamo che tutti i campi italiani devono essere controllati, i 350 ufficiali e le decine di abusivi. Il metodo di controllo dovrà essere unico». Per definire i campi pericolosi il gruppo di lavoro si è ispirato alla normativa sul verde pubblico e alle tabelle dei parchi.

Questo documento sarà inviato alla Fifa, l'organizzazione mondiale del calcio, e all'Unione europea, che già ha vietato la produzione di gomme con idrocarburi aromatici a partire dal 2007. «È il primo lavoro realizzato in Europa da una commis-

sione indipendente. Le gomme, oggi, devono essere trattate come si fa con le mucche: dobbiamo sapere dove si raccoglie la materia prima, come si lavora, come arriva il prodotto finito. Ci vuole un'etichetta del prodotto». Il presidente della Lega nazionale dilettanti, Carlo Tavecchio, gestore discusso del grande affare campi artificiali, ha già parlato di rottamazione. «Dovremo aprire almeno duecento terreni e aspirare le sostanze nocive. Ripartiremo i costi tra Federcalcio, produttori dei campi e gestori». L'impresa è titanica: ogni campo a undici ha

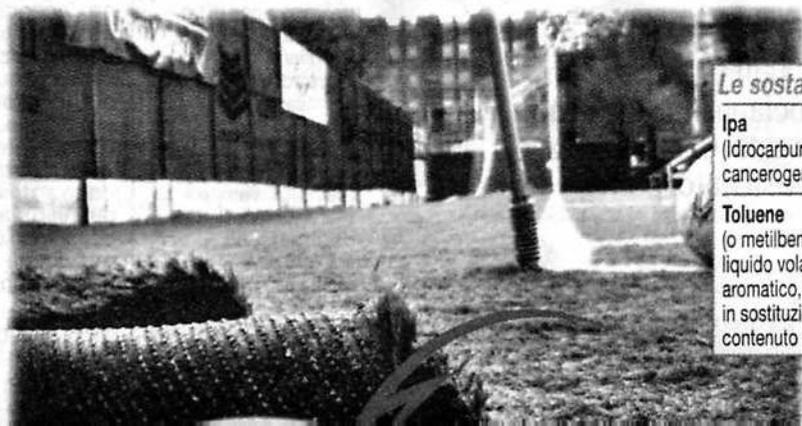
130 tonnellate di intaso e costa tra i 300 e i 650 mila euro. Le aziende medio-piccole sono in grave difficoltà: «Abbiamo fatto forti investimenti quando i regolamenti erano provvisori e oggi i comuni interrompono i pagamenti e le banche ci chiedono di restituire i prestiti concessi». Intorno alla scoperta della tossicità dei campi è in corso, infatti, una dura battaglia industriale: produttori di gomma vergine contro riciclatori, grandi contro piccoli. In queste ore si sono fatti avanti, per esempio, i gestori del prato dell'Olimpico «realizzato con un prodotto misto di erbe naturali e artificiali che non ha bisogno di sottofondo» e alcune aziende che hanno messo a brevetto campi con fondi in sughero.

La commissione del ministero della Salute ha scoperto, ancora, che una buona parte dei “parchi gioco” del territorio — le aree con scivoli e giostre presenti nelle piazze italiane — poggia su tappetini in gomma prodotti dalle stesse aziende che forniscono i campi in erba artificiale e realizzati con le stesse gomme riciclate: l'Sbr considerato a rischio. Giovanni Lolli, candidato sottosegretario allo Sport, dice: «Il problema è serio, questa commissione ha lavorato con serietà, il prossimo governo dovrà reinserirla».

**Le sostanze**

**Ipa**  
(Idrocarburi policiclici aromatici)  
cancerogeni per reni, fegato e polmoni

**Toluene**  
(o metilbenzene)  
liquido volatile, incolore: idrocarburo aromatico, usato come solvente in sostituzione del più tossico benzene contenuto anche nella benzina



l'intervista

Albert Prisse, segretario dell'associazione Eatp

## Produttori in rivolta

### “Allarmi infondati”

ROMA — Le aziende europee seguono con interesse e apprensione il dibattito che si è scatenato in Italia sulla pericolosità dei campi in erba artificiale. In Francia, in Germania, nei paesi scandinavi le basse temperature hanno dato forte impulso alla realizzazione di terreni in sintetico e i laboratori abilitati alla loro omologazione sono considerati rigorosi. In passato aziende italiane hanno dovuto rifare terreni costruiti all'estero, ma sempre per la loro cattiva realizzazione, non per motivi di salute. Un caso paragonabile al nostro è esploso solo in Olanda: riguardava, però, poche aziende nazionali, non la loro totalità. Albert Prisse è il segretario generale dell'Eatp, l'associazione europea che produ-



Partita di calcetto

ce materiali tessili sintetici. Ha già scritto una lettera alla commissione italiana e ora dice: «I dieci produttori che rappresentiamo sono infastiditi perché in Italia l'uso dell'Sbr, le gomme riciclate da vecchi copertoni, ha sempre incontrato grossi problemi. Oggi scopriamo che quel prodotto è indicato come un problema ambientale e tossicologico e che la procura di Roma ha aperto un'inchiesta».

Lo dicono gli esami realizzati nell'ultimo mese all'Istituto superiore di Sanità, a Roma.

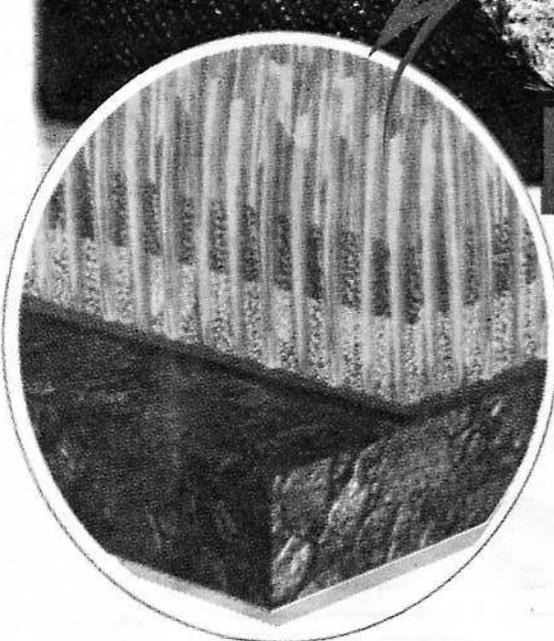
«Non c'è rapporto scientifico che ci dica, oggi, che l'Sbr è nocivo. Vorremmo saperne di più. In molti paesi europei le gomme riciclate sono accettate purché si rispetti una semplice norma, si chiama Din 18035/7. Se non si superano i limiti chimici imposti da quella legge, la gomma riciclata può essere usata in ogni superficie all'aria aperta. Si vede che in Italia avete limiti diversi».

Ritenete l'intervento italiano eccessivo? «Non voglio minimizzare i rischi dei giocatori, ma più volte gli allarmi lanciati sulle gomme riciclate si sono dimostrati infondati».

(c.z.)

per reni, fegato e polmoni), toluene (composto volatile altamente tossico) e metalli pesanti. Quindi, seconda informazione, si stanno chiudendo gli studi su come questi elementi possano essere inalati dai calciatori in attività sui campi e le prime indicazioni dei ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità preoccupano: le polveri che si sollevano giocando a pallone sono rischiose. Terzo, sulle basi di queste scoperte scientifiche si deve realizzare una legge sui campi in erba artificiale, oggi inesistente. Infine, medici, avvocati del ministero dell'Ambiente e colonnelli dei Nas — tutti componenti della commissione — consigliano al prossimo ministro di emettere un'ordinanza per la bonifica dei campi pericolosi.

Il professor Roberto Verna, ordinario di Patologia clinica della Sapienza di Roma, presidente della commissione, dice: «Ipa e toluene sono pericolose per la salute, questo è acclarato. I Nas hanno prelevato campioni di gomma in tredici campi: tutte le aziende e tutti i tipi di intasi hanno mostrato problemi. Non vogliamo seminare paure, ma è ne-



## GLI STRATI DEL CAMPO SINTETICO

ERBA SINTETICA

MESCOLA DI ARENA QUARZOSA CON GRANULI DI GOMMA

BASE DI ASFALTO

ERBA IN FIBRA CON SABBIA E GRANULI DI GOMMA

CORDOLO IN CEMENTO ARMATO

CONGLOMERATO BITUMINOSO DRENANTE [BYNDER]

FRANTUMATO DI CAVA

MASSICIATA DRENANTE CON MATERIALE ARIDO DI CAVA

TERRA NATURALE

SUPPORTO ELASTICO

